

THE PLAN

ACPV Architects
Antonio Citterio
Patricia Viel

Chris Shao Studio
Studio Primatesta

Zooco
THDP

3C+t Capolei Cavalli
Architetti Associati
Studio Urquiola

Point3architecture
Make Architects
Bar Studio
Novembre
Studio

Relativity Architects
Perron-Roettinger

Open Project
Holloway Li

ARRCC
Desai Chia
Architecture

MMAA_Studio Manfroni
& Associati

Neri&Hu Design
and Research Office

Alberto Mancini
MatteoThun &
Antonio Rodriguez

Farr Yacht Design
Nauta Design

I
N
T
E
R
I
O
R
D
E
S
I
G
N
&
C
O
N
T
R
A
C
T
08

titolo € 12 / EU € 14 / USA \$ 18,5

ISSN 1720-6553



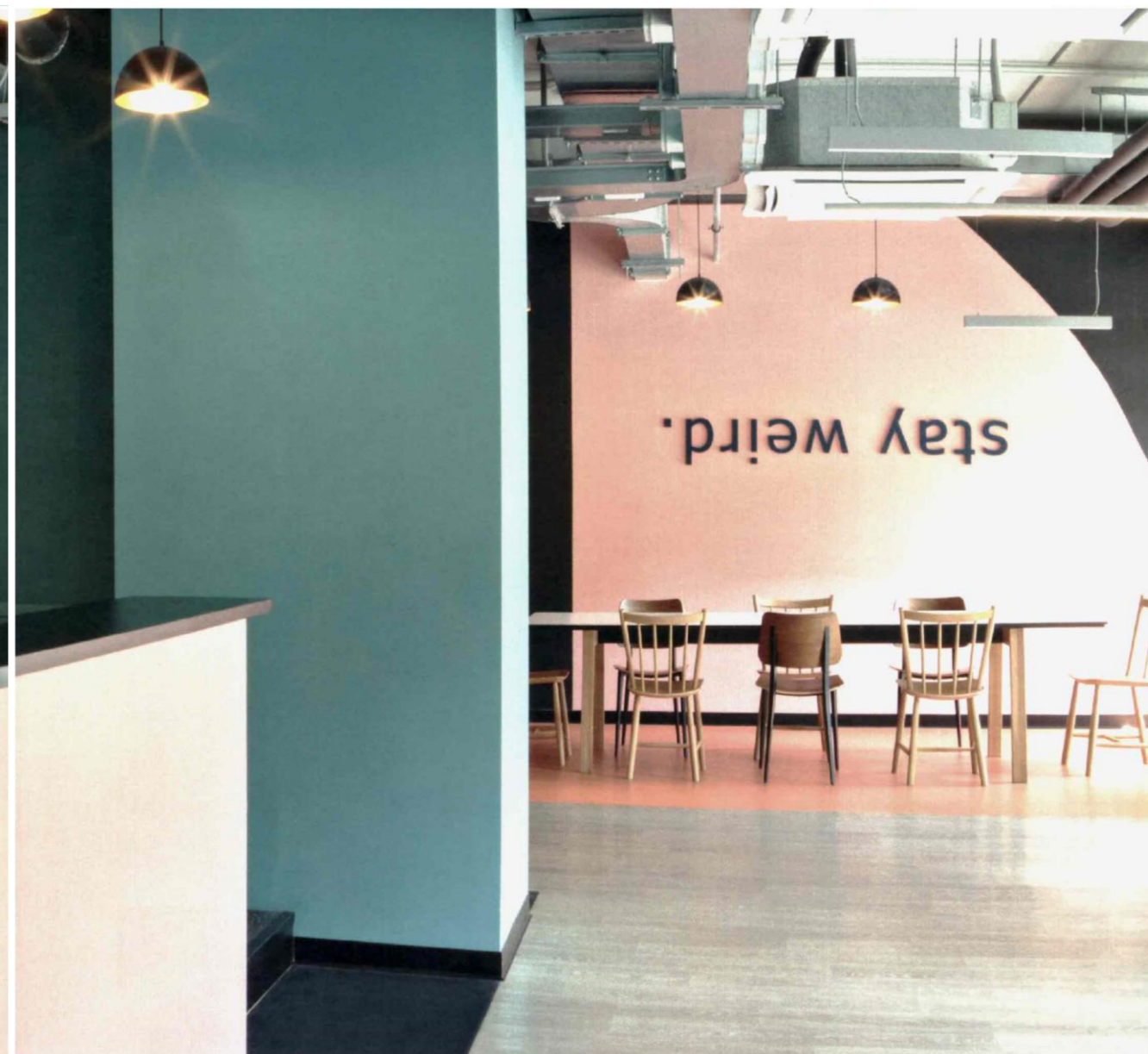
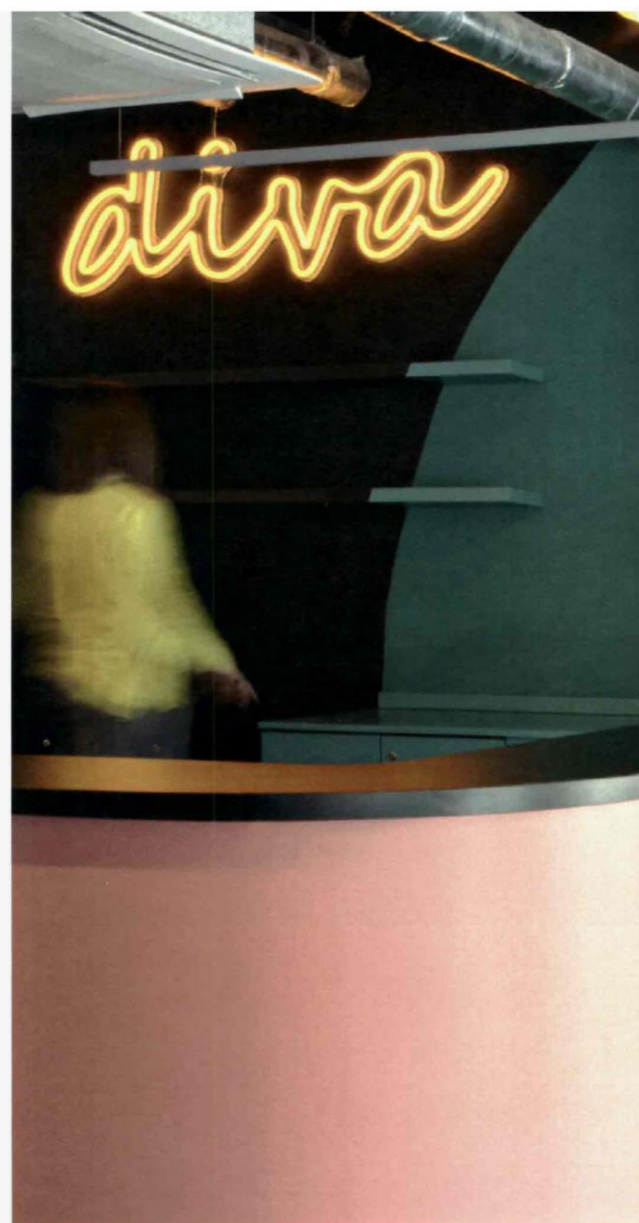
9 771720 655023

SPECIALE ALLEGATO AL N° **153**
APRILE 2024 | ITALIANO

L'ARCHITETTURA AL SERVIZIO DELLA CREATIVITÀ STUDENTESCA

Open Project

Laude Living Bologna



Allo stile grafico dai toni neutri che caratterizza l'esterno di Laude Living Bologna fa da contrappunto la vivacità degli interni, data da un'esplosione di colori brillanti, alle pareti e negli arredi custom.

Una nuova idea di studentato, un hub creativo capace di intrecciare in un solo luogo le esigenze di riservatezza e di condivisione, ma anche cuore pulsante di un più ampio progetto di riqualificazione e di riconnessione tra la comunità locale e gli studenti della più antica università del mondo occidentale, l'Alma Mater Studiorum. È nato così il nuovo Laude Living Bologna, lo *student housing* a poca distanza dal centro storico e circondato da aree verdi pubbliche firmato da Open Project a partire da un concept sviluppato insieme a tp bennett, che con i suoi 16 piani fuori terra più uno interrato ha aperto le porte a oltre 500 studenti. A rendere la sua configurazione unica nel panorama di questa tipologia di residenze è la presenza di veri e propri mini appartamenti. Questi, con affaccio verso il centro storico e i colli, sono dotati di tutti i servizi privati – dalla stanza da letto alla cucina fino al bagno individuali –, ai quali si aggiungono quelli legati agli spazi comuni: privacy, socialità, studio, tranquillità, sport e svago hanno qui la possibilità di convivere e di valorizzarsi a vicenda. Un luogo, volendo riprendere le parole dei partner di Open Project, Maurizio Piolanti e Francesco Conserva, dove ritagliarsi uno spazio individuale e creativo e in cui trovare la libertà di esprimersi.

Il progetto ha previsto la riqualificazione di un'area preesistente e, allo stesso tempo, l'inserimento di strutture di nuova realizzazione: oltre all'edificio principale, riconoscibile per il suo ritmo dato dall'alternanza di toni chiari e scuri, una costruzione più bassa si eleva fino al terzo piano e dà vita a una corte centrale votata alle attività comuni e allestita anche per incentivare una mobilità dolce. Molte altre sono le aree di aggregazione tra il piano interrato, il piano terra e l'ultimo livello, come una lounge, un'aula studio, un bar-caffetteria e uno spazio dedicato ai servizi postali, dove poter far recapitare pacchi e corrispondenza. Infine, in cima all'edificio vi sono, tra le altre cose, le cucine comuni, una sala yoga, una biblioteca e uno spazio silenzioso, mentre una sala cinema e una palestra sono al piano interrato.

Allo stile grafico dai toni neutri che caratterizza l'esterno di Laude Living Bologna fa da contrappunto la vivacità degli interni, data da un'esplosione di colori brillanti, alle pareti e negli arredi custom. Anche le carte da parati, parimenti in note accese, sono realizzate su disegno di tp bennett con effetto "graffito": il risultato è quello di ambienti sempre diversi e dalla forte personalità, ma

accumunati dai giochi di colore. Oltre al colore, nel progetto di interni grande risalto viene dato al passato dell'edificio, che è stato a lungo uno stabilimento produttivo di carrozze ferroviarie: per omaggiare questa storia si è scelto uno stile industriale, con ampio impiego di elementi in metallo e impianti a vista.

Lo studio e la scelta degli arredi rispondono poi a esigenze precise di valorizzazione degli ambienti: da una parte l'ottimizzazione degli spazi comunque contenuti degli appartamenti, così da rendere ciascuno di essi funzionale e confortevole, dall'altra l'ottenimento di un effetto non spoglio degli ampi spazi comuni.

«Lo studentato è l'ambiente fertile di idee per eccellenza – hanno concluso da Open Project –. Allo stesso tempo è un punto di aggregazione per il quartiere, un'occasione per mettere al centro la comunità locale e riconnetterla con il distretto universitario e i tanti stimoli che questo genera, un posto che riesce a essere d'ispirazione per la realtà internazionale di studenti che vive e transita per Bologna».



Il progetto di interior design si identifica per l'esplosione dei colori pop, con tinte brillanti alle pareti che vengono riprese anche dagli arredi custom. Il giallo e il blu, in particolare, sono stati scelti per favorire la creatività di una comunità di studenti multietnica.

La bellezza e la funzionalità minimal dell'alluminio

Per permettere la suddivisione degli spazi in modo elegante e funzionale, sono state installate le pareti mobili personalizzabili Ice Ferlegno (società appartenente a Coiver Group), sistemi vetrati monolastra con struttura minimale in alluminio che garantiscono al contempo luminosità agli ambienti e continuità tra i locali. Tra le caratteristiche di Ice, la capacità dei profili di compensare eventuali dislivelli sia a pavimento sia a soffitto, ma anche la possibilità di personalizzare le lastre in vetro, le dimensioni e le finiture (disponibili nelle varianti extrachiaro, trasparente, acidato, laccato e fumé). Eventuali pannelli di tamponamento possono essere realizzati con lastre vetrate o di legno. A completare il design vi sono chiudiporta e cerniere invisibili incassate.

www.coiver.it



Per omaggiare la storia del luogo, un ex sito ferroviario, si è scelto uno stile industriale, con ampio impiego di elementi in metallo e impianti a vista.



La tecnologia al servizio della sicurezza

Ben inseriti nell'ambiente dal design minimalista e dalle linee nette, i varchi motorizzati mWing della serie FlowMotion di Magnetic, brand del Gruppo FAAC, sono stati installati poco oltre la reception per controllare l'accesso ai piani superiori e agli spazi comuni. Questi varchi motorizzati, uno di larghezza maggiore per consentire una migliore accessibilità, assicurano un elevato grado di protezione e sicurezza mantenendo la semplicità di ingresso: è possibile utilizzare infatti lo stesso badge con cui si accede alle stanze.

www.faac.it



Il 15esimo piano della torre all'interno della quale è ospitato lo studentato Laude Living Bologna accoglie diverse aree comuni, tra cui una lounge pensata per favorire i momenti di aggregazione tra i residenti.

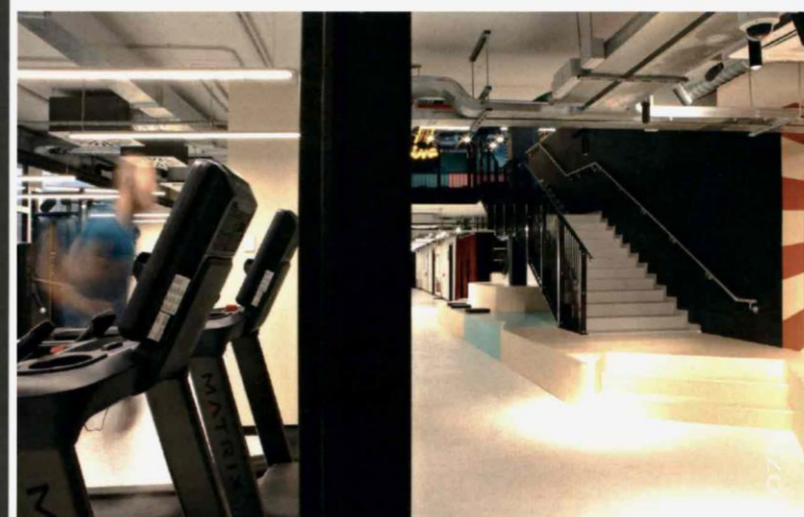


Tra sicurezza e comfort acustico

Bertolotto Porte, azienda specializzata nella progettazione e nella produzione di porte e di sistemi per interni, ha partecipato al progetto con una fornitura di circa un migliaio di porte, in particolare nei modelli Bisuper 60 Acu Plus, Trame 200T a battente e CL scorrevole a scomparsa. Il primo di questi, nello specifico, garantisce un ottimo comfort acustico per gli ambienti: l'abbattimento del rumore è certificato e pari a 44dB. La collezione Trame è la linea di porte per interni che coniuga le forme, i colori e le tipologie costruttive della tradizione con una tecnologia avanzata di rivestimento sintetico, mentre il modello CL scorrevole a scomparsa permette di ottimizzare lo spazio disponibile e aggiungere un tocco di raffinatezza agli interni.

www.bertolotto.com

Anche il piano interrato è sfruttato per numerosi altri servizi condivisi: oltre alla palestra dotata di attrezzi, anche una sala cinema, un angolo per lo studio, un'area svago con calciobalilla e tavoli da biliardo.



All'ultimo piano dell'edificio vi è anche un'ampia biblioteca condivisa dotata di sedute e spazi lettura. A questa, poi, si aggiungono aree raccolte e silenziose, oltre a una grande sala studio.



Oltre alle tinte brillanti, a caratterizzare il progetto di interni anche le note accese delle carte da parati custom realizzate su disegno, con effetto graffiti. In questo modo, ambienti diversi sono legati da uno stile comune.



Per Laude Living Bologna, Schüco Italia ha fornito diversi sistemi in alluminio, sia per porte e finestre, sia per le facciate. Inoltre ha installato VentoFrame Asonic, un sistema di aerazione integrato nella finestra dall'elevato isolamento acustico. È pensato appositamente per ambienti di vita e lavoro che necessitano di silenzio e di una corretta ventilazione.

Gli arredi sono realizzati su misura, sia per gli spazi comuni sia per quelli privati: in questo modo si adattano tanto alle dimensioni ridotte degli appartamenti quanto a quelle assai ampie degli spazi comuni, come la cucina condivisa all'ultimo piano.



Luogo: Bologna – **Committente:** Stonehill Internationa
Completamento: 2021
Superficie lorda: 20.000 m²
Progetto architettonico: degli interni, coordinamento generale, direzione lavori: Open Project – **Concept:** tp bennet
Appaltatore principale: CMI
Direzione Lavori: Drees & Somme Italia

Salvo diversamente indicato fotografie di Ingrid Taro, courtes Open Project